COMUNE DI GENOVA REPERTORIO n	
Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa per l'esecuzione del	
"Lavori di stabilizzazione del cantiere privato Via Bocciardo 1 – Via Giulio Tanini nel	
quartiere di Borgoratti, Genova".	
REPUBBLICA ITALIANA	
L'anno duemiladiciassette, il giorno () del mese di, in una delle sale del	
Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove	
INNANZI A ME - Dottor, Segretario Generale del Comune di Genova	
sono comparsi	
PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Stazione appaltante, con sede in	
Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal/dalla	
nato/a a il e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità	
di Dirigente, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Opere Idrauliche	
e Sanitarie n adottata in data ed esecutiva dal (inserire	
provvedimento di aggiudicazione definitiva)	
E PER L'ALTRA PARTE - l'Impresa, di seguito per brevità denomi-	
nata Appaltatore o, con sede in (), via n, CAP Codi-	
ce Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio	
Industria Artigianato Agricoltura di n, rappresentata dal/dalla, nato/a	
a () il giorno, e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di	
(in alternativa in caso di procura) e domiciliato presso la sede dell'Appaltatore in qualità di	
Procuratore Speciale / Generale, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di Procura	
Speciale / Generale autenticata nella firma dal / a rogito Dott, Notaio in	
, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di, in data	
- INACCOILA II, Tegistrato all'Agerizia delle Etitrate	
1	

di al n Serie, che, in copia su supporto informatico con-	
forme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n.	
82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e	
sostanziale;	
(in alternativa in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'imprese) -	
, compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del	
Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:, come sopra costituita per una quo-	
ta di con sede in, via C.A.P codi-	
ce fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio In-	
dustria Artigianato Agricoltura di numero in qualità di mandante per	
una quota di;	
- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale,	
gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor	
, registrato all'Ufficio di Registro di in data al n	
- Serie, che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documen-	
to su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si	
allega sotto la lettera "" perché ne formi parte integrante e sostanziale.	
Detti comparenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo	
PREMETTONO	
- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione n, adottata in data	
ed esecutiva ai sensi di legge il, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di	
procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.	
50/2016 di seguito Codice sugli appalti, al conferimento in appalto dell'esecuzione dei	
"Lavori di stabilizzazione del cantiere privato Via Bocciardo 1 – Via Giulio Tanini nel	
2	

quartiere di Borgoratti, Genova" per un importo complessivo di Euro 417.886,18 (quattro-	
centodiciassettemilaottocentottantasei/18), comprensivo di Euro 14.996,84 (quattordicimilami-	
lanovecentonovantasei/84) quali oneri per la sicurezza ed Euro 5.567,56 (cinquemilacinque-	
centosessantasette/56) per opere in economia, entrambi già predeterminati e non soggetti a	
ribasso, questi ultimi da contabilizzarsi come da art. 179 del D.p.r. 207/2010 di seguito Rego-	
lamento.	
- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nei verbali Cronologico n	
del, n del;	
- che i lavori in oggetto pertanto vennero aggiudicati provvisoriamente all'Impresa	
avendo offerto il ribasso percentuale, pari al%, (), mediante offerta	
;	
- che con successiva Determinazione Dirigenziale della Direzione Opere Idrauliche e Sanita-	
rie n di cui ante, il Comune ha aggiudicato definitivamente l'appalto di cui trattasi	
all'Impresa;	
- che è stato emesso regolare D.U.R.C. per la stipula del contratto con scadenza;	
- che il Comune di Genova ha preso atto consultando il sito della Prefettura di che	
l'impresa risulta iscritta alla White List della suddetta prefettura con scadenza	
; oppure	
- che il Comune di Genova ha chiesto l'informativa prefettizia in data ai sensi	
dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, nei confronti dell'appaltatore e che, in caso di variazioni	
societarie, si procederà a nuova richiesta, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011;	
- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice su-	
gli appalti e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunica-	
zioni.	

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come	
sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.	
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	
Articolo 1. Oggetto del contratto.	
Il Comune di Genova affida in appalto, a, che, avendo sottoscritto, in data	
, congiuntamente con il Responsabile del Procedimento apposito verbale di accer-	
tamento di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del Codice sugli appalti, accetta senza riserva al-	
cuna, l'esecuzione dei "Lavori di stabilizzazione del cantiere privato Via Bocciardo 1 –	
Via Giulio Tanini nel quartiere di Borgoratti, Genova".	
S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in	
materia, in particolare il Codice sugli appalti e, per quanto ancora vigenti, il Regolamento e il	
D.M. n. 145/2000.	
Articolo 2. Capitolato d'Appalto.	
1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindi-	
bile del presente contratto e dalle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli at-	
ti della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie e dal Capitolato Speciale d'Appalto unito alla	
Determinazione Dirigenziale della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie n in da-	
ta, nonché alle condizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.	
in data (inserire estremi porvv. aggiud. definitiva), che qui	
s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e	
che le Parti dichiarano di conoscere avendone sottoscritto, per accettazione con firma digita-	
le, copia su supporto informatico che, sottoscritta digitalmente anche da me Ufficiale Rogan-	
te, qui si allega sotto la lettera "B" affinché formi parte integrante e sostanziale del presente	
atto.	
Articolo 3. Ammontare del contratto.	
4	

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Eu-	
ro	
sei/84) quali oneri per la sicurezza ed Euro 5.567,56 (cinquemilacinquecentosessantaset-	
te/56) per opere in economia, questi ultimi da liquidarsi come da art. 179 del d.p.r. 207/2010.	
2. Il contratto è stipulato "parte corpo parte a misura" per la parte di lavori "a corpo" l'importo	
complessivo dei relativi lavori resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da	
alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attri-	
buito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori "a misura" i prezzi	
unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari con-	
trattuali.	
3. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il	
computo metrico estimativo e il computo metrico allegati al progetto ai sensi dell'articolo 184	
del Regolamento.	
TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI	
Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.	
1. 1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del	
Responsabile del Procedimento, entro il termine di giorni 30 (trenta) dall'avvenuta stipula	
del contratto d'appalto.	
Oppure	
I lavori sono stati consegnati prima della stipula del contratto, ricorrendo i presupposti	
dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice sugli appalti come da verbale in data	
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali,	
successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.	
	1

(se consegna avvenuta nelle more della stipula) e, si dovranno concludere entro il	
3. Il Comune ha costituito, ai sensi dell'articolo 101 del D.Lgs. 50/2016 l'Ufficio di Direzione	
lavori, preposto alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dei lavori se-	
condo le norme di cui al presente contratto e al capitolato speciale d'appalto.	
Articolo 5. Penale per i ritardi.	
Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni	
giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari	
all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente a Euro	
().	
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità pre-	
viste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio	
dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.	
La misura complessiva della penale non può superare il 10% (diecipercento). In tal caso la	
Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.	
Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.	
1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei	
casi e nei modi stabiliti dall'articolo 107 del codice.	
Articolo 7. Direzione di cantiere.	
1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19	
aprile 2000 n. 145 è assunta dal di cui ante, (oppure): dal, nato a	
, il giorno, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo	
le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.	
(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente) L'assunzione della Direzione di	
Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le impre-	
6	
-	

se operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in	
rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. L'Appaltatore s'impegna a comuni-	
care tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantie-	
re.	
2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e	
la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il	
direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del persona-	
le dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi	
responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della	
malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.	
3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle	
leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavorato-	
ri.	
Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.	
1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo	
comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del	
Codice sugli appalti.	
Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.	
1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in	
favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti percento) calcolato in base al va-	
lore stimato dell'appalto, pari ad Euro 83.577,23 (Euro ottantatremilacinquecentosettanta/23)	
(calcolata sull'importo dei lavori a base d'asta compresa la sicurezza escluse le economie).	
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria banca-	
ria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale ap-	
, , , <u>, , , , , , , , , , , , , , , , </u>	
	1
7	

plicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogram-	
ma dei lavori.	
All'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo	
andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammonta- re, con le	
modalità di cui all'art. 194 del Regolamento, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui	
all'articolo 30 comma 5 del Codice sugli appalti. La persona abilitata a sottoscrivere i docu-	
menti contabili é il/la	
L'Appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a	
tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture	
elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora in-	
dicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA	
che verrà prontamente comunicato dalla stessa Civica Amministrazione.	
Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale	
modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC. Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i	
termini di:	
- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pa-	
gamento;	
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.	
Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del paga-	
mento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'ufficio il Docu-	
mento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, riguardante l'affidatario.	
Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del con-	
tratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli	
0	

Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento	
devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.	
Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà	
subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva	
(D.U.R.C.).	
In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al	
personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e	
cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice sugli appalti.	
Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per	
cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore	
può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e	
all'emissione del certificato di pagamento.	
Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori,	
il Direttore dei Lavori compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del Regola-	
mento.	
Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo	
del collaudo ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice sugli appalti.	
Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o	
garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice sugli	
appalti.	
Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il	
pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto	
disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.	
3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il	
C.U.P. dell'intervento é B37H16000190004 e il C.I.G. attribuito alla gara é 69187458FC.	
9	

(in caso di raggruppamento temporaneo)	
Relativamente all'Impresa Capogruppo i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di	
bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca" - Agenzia n di	
Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse	
pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i	
Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la	
stesso - Codice Fiscale e il/la nata a il giorno	
Codice Fiscale	
Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di	
bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca" - Agenzia n di	
Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse	
pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i	
Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la	
stesso - Codice Fiscale e il/lanata ail giorno	
Codice Fiscale	
(in caso di impresa singola)	
I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto ban-	
cario "Banca" - Agenzia n di Codice IBAN IT	
, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del com-	
ma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i	
Le/La persone/persona titolari/titolare o delegate/delegata a operare sul suddetto conto ban-	
cario sono/è il/la stesso - Codice Fiscale e il/la nata a	
il giorno Codice Fiscale	
segue sempre	

Ai sensi dell'art 3, comma 9-bis, della L. 136/2010, tutte le transazioni di cui al presente con-	
tratto, pena la risoluzione del medesimo, devono essere eseguite avvalendosi di banche o	
della società Poste Italiane S.p.A. esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o	
postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e de-	
vono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto	
previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i In particolare i pagamenti	
destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali,	
nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti trami-	
te conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale	
dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.	
L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Leg-	
ge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indi-	
cati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e	
derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i	
(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire)	
Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non	
tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ri-	
cezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Pro-	
vinciale.	
L'articolo 106 comma 13 del Codice, regolamenta la cessione di crediti. In ogni caso la Civica	
Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base	
al presente contratto.	
Articolo 10. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.	

(in materia di collaudo per adesso è vivo l'art. 215 del 207 che richiama il 141 comma 3	
del 163 da cui si evince che per i lavori inferiori ai 500.000 obbligo CRE da 500.000 a	
1.000.000 facoltà)	
Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei	
termini di cui all'art. 102 del Codice sugli appalti, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite	
e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare ese-	
cuzione da parte del Direttore Lavori, entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.	
Articolo 11. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.	
1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Co-	
dice sugli appalti.	
Costituiscono comunque causa di risoluzione:	
a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;	
b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei	
termini di esecuzione del contratto;	
c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;	
d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiu-	
dicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;	
e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del	
contratto;	
f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura	
tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;	
g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art.	
92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;	
h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusi-	
va per il reclutamento della manodopera;	
12	

i) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di	
tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;	
I) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per	
l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;	
m) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo	
inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offer-	
ta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ov-	
vero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o	
dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi ti-	
tolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;	
(Solo in caso che l'appalto sia soggetto a protocollo di legalità SUAC - procedure	
"aperte"/"ristrette")	
n) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessa-	
rie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti so-	
cietari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: 1- trasporto di	
materiale a discarica, 2- trasporto e/o smaltimento rifiuti, 3 - fornitura e/o trasporto di terra e/o	
di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, 4 - acquisizioni dirette e indirette di mate-	
riale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, 5 - fornitura di fer-	
ro lavorato, 6 - noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora	
gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice), 7 -	
servizio di autotrasporto, 8 - guardianaggio di cantiere, 9 - alloggiamento e vitto delle mae-	
stranze.	
3. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata	
dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice sugli appalti, l'appaltatore è sempre tenuto al	
risarcimento dei danni a lui imputabili. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 108 del Codice sugli	
13	

appalti nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle	
prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri	
aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.	
4. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice sugli appalti, il Comune ha il diritto di	
recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del	
valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non esegui-	
te, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.	
Articolo 12. Controversie.	
Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codi-	
ce in tema di accordo bonario.	
2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice sugli appalti, prima dell'approvazione del	
certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva	
l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.	
Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art.	
205 del Codice sugli appalti, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro	
esclusivo di Genova.	
TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI	
Articolo 13. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A.	
sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre	
2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.	
L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con al-	
tri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte	
siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi	
con altri partecipanti alla gara.	
con ann panteolpann ana gara.	

2.L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra	
utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraver-	
so suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle proce-	
dure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.	
3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita	
richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita inter-	
ferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei	
lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subap-	
paltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione	
dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.	
Articolo 14. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.	
L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:	
a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9	
aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;	
b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e	
relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale pia-	
no complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo	
capoverso.	
La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di	
 cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall'ing. Emanuele Tagliavini in data	
15/12/2016, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale conte-	
nuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultima ha facoltà altresì di redigerne eventuali in-	
tegrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.	
4-	

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo	
di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto	
d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.	
Articolo 15. Subappalto.	
I. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.	
2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispet-	
to dell'art. 105 del Codice sugli appalti, riguardano le seguenti attività: facenti par-	
te della Categoria prevalente (OS21) e i lavori appartenenti alla Categoria OG8.	
3. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le	
prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice sugli ap-	
palti, con le stesse modalità riportate all'articolo 9 relative ai pagamenti dell'Appaltatore.	
Articolo 16. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.	
Ai sensi dell'articolo 103 del Codice sugli appalti e a garanzia degli impegni assunti con il	
presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha presta-	
to apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata	
dalla Compagnia "" - Agenzia di Cod	
emessa in data per l'importo di Euro (), pari al	_
% (INSERIRE percentuale esatta del conteggio della cauzione)	
(percento) dell'importo del presente contratto, EVENTUALE ridotto nella misura	
del% ai sensi dell' art. 93 comma 7 del Codice sugli appalti, avente validità fino al	
e comunque fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fi-	
no al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certifica-	
to, con previsione di proroghe semestrali / annuali .	
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto al-	
la sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.	

Articolo 17. Responsabilità verso terzi e assicurazione.	
1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in	
conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa	
dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.	
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice sugli appalti, l'appaltatore	
s'impegna a stipulare / ha stipulato polizza assicurativa che tenga / per tenere indenne il Co-	
mune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della di-	
struzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata	
pari a Euro (
ranzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecen-	
tomila/00).	
Detta polizza viene / è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12	
marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui	
all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la ga-	
ranzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sa-	
rà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipen-	
denza dell'esecuzione del contratto d'appalto.	
TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI	
Articolo 18. Documenti che fanno parte del contratto.	
1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non mate-	
rialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova,	
avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i se-	
guenti documenti:	
- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto anco-	
ra vigente;	
17	

- tutti gli elaborati grafici progettuali elencati all'art.6, comma 1, lettere da a) ad f), del Capito-	
lato Speciale d'Appalto;	
- il piano di sicurezza previsto dall'art. 14 del presente contratto;	
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in	
data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.	
Articolo 19. Elezione del domicilio.	
Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in	
Genova presso:	
- gli uffici comunali altro	
Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.	
Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse,	
diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nei giorni	
in prima seduta e (eventuale in seconda seduta) sono a carico	
dell'appaltatore, che, come sopra costituita, vi si obbliga.	
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la ge-	
stione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di	
regolare esecuzione.	
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul	
valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del	
D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.	
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.	
5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depo-	
sitati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di es-	
so e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.	
18	

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero	
pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante	
l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo ap-	
provano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisi-	
zione digitale di sottoscrizione autografa).	
Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.	
per il Comune di Genova	
per l'Appaltatore	
Dott Ufficiale Rogante	
(atto sottoscritto digitalmente)	